

Socrate, Buddha, Confucio, Gesù Le Personalità Decisive

La ricerca della felicità è uno dei tratti che accomuna gli esseri umani di ogni epoca e luogo, ma nella nostra società consumistica, frenetica, piena di rischi e di incertezze sembra diventata più ardua che mai...

La speranza è che questo libro sia una guida inestimabile nel misurare la fede di ogni individuo, affinché il maggior numero possibile di persone raggiungano la misura di fede che piace a Dio. Ne “La Misura della Fede” saranno presi in considerazione i cinque stadi della fede, da quella dei neonati e dei bambini spirituali, passando per coloro che hanno solo accettato Gesù Cristo e ricevuto lo Spirito Santo, fino ad arrivare allo studio della fede dei padri, coloro che conoscono l’Iddio della creazione. Attraverso quest’opera, chiunque può avvicinarsi alla misura della propria fede.

The papers collected in this volume all discuss the ways and extent to which the determinants of meaning must be public. In the philosophy of language there are currently two main traditions concerning the relationship between meaning and public phenomena. According to one tradition language is public in principle, so that there can be nothing to the meaning of linguistic expressions that cannot be accounted for in terms of the behaviour in context of linguistic subjects. According to the other tradition linguistic meaning is determined by the content of the mental representations that are expressed in overt speech acts. On such views, the properties of the mental are prior to language and linguistic meaning should be explained by appeal to mental concepts. There divergent traditions leave us with a question: Is linguistic meaning to be explained on the basis of a pre-linguistic biological or mental capacity which "goes public " in overt speech, or is it to be explained on the basis of pubic behaviour in context which "goes private "in thought, and which determines the contents of the mental?

Il mondo della fede cattolica

le personalità decisive : Socrate, Buddha,Confucio,Gesù. I riformatori creativi del filosofare : Platone,Agostino, Kant. I pensatori metafisici che attingono all’origine : Anassimandro, Eraclito, parmenide, Plotino, Anselmo, Cusano, Spinoza, Laotse, Nagarjuna

I grandi filosofi di Karl Jaspers

Essere cristiani

Cause e rimedi per una formazione utile e sostenibile

Saggi di cultura contemporanea

"Risalire alle origini del cristianesimo e alla concretezza della figura di Gesù, per ricercare Dio oltre le divisioni degli uomini e della Chiesa e capire cosa contraddistingue le culture cristiane dalle altre religioni e dall’umanesimo: un compito difficilissimo che Küng si pose, poco più che quarantenne, quando decise di scrivere questo saggio, che rappresenta una tappa fondamentale nel suo percorso di riflessione su un cristianesimo originale capace di mettere in luce gli elementi determinanti della fede che trascendono le istituzioni, il contingente e le ideologie. Oggi, a quarant’anni dalla prima pubblicazione del libro, molto è cambiato nella Chiesa e nella Storia, ma l’intensa riflessione di Küng non ha perso nulla del suo valore e della sua attualità, e costituisce nello stesso tempo la summa del pensiero di un teologo che in decenni di lotte non ha mai smesso di credere in quel Cristo crocifisso eppure vivente che incarna lo scandalo, la speranza, il mistero della fede. PREMIO NONINO 2012

Il sorprendente nelle nostre vite è proprio il maturare dentro di noi, senza che ne abbiamo consapevolezza, dei semi che i nostri educatori hanno impiantato con il loro esempio e con i loro insegnamenti. La crescita di un uomo non un mero fatto biologico, non è il giungere a maturazione di un ‘corpo’, ma un misterioso processo spirituale, al quale contribuiscono sia energie e forze cosmiche e ancestrali che sfuggono alla nostra capacità di comprensione, sia una storia, della quale, almeno in parte, possiamo diventare consapevoli, che è costituita da saperi che si sono tramandati di generazione in generazione. Educare un giovane significa metterlo nelle condizioni di entrare in relazione con i saperi creati dall’umanità, con il fine di consentirgli di trovare se stesso, di avventurarsi nel mondo per trovare il suo posto. È compito di ciascuno di noi, adoperarsi affinché questa avventura non abbia mai fine.

“Gesù era anarchico? Non voglio cadere nella trappola messa in evidenza da molti i quali affermano che la Bibbia è tutto e il contrario di tutto....” Questo libro si compone di quattro parti, ognuna delle quali può essere letta indipendentemente dalle altre. Ciò che le collega è la corrispondenza fra la dottrina anarchica e l’etica di Gesù. Massimiliano Di Paolo è nato a Teramo nel 1967. È laureato in giurisprudenza. Ha pubblicato romanzi, racconti e saggi.

Le avventure dell’educazione

Una politica nuova

Scritti di metafisica e di filosofia della religione

The Paradigmatic Individuals

Breve storia dell’editoria italiana (1861-2018) con 110 schede monografiche delle case editrici di ieri e di oggi. Dai fratelli Treves a Jeff Bezos

Vivere è un’arte

I contatti con il mondo avvengono attraverso stimoli sensoriali che, rielaborati, diventano simboli carichi di significato: è questo quanto rende uomo l'uomo. In otto tra i suoi saggi più recenti, Jürgen Habermas si confronta con alcuni tra i maggiori pensatori del Novecento e riunifica i «frammenti di una storiografia filosofica contemporanea». Alla questione di fondo, se gli appartenenti a culture diverse possano in generale incontrarsi su un terreno comune di intesa e in che cosa questa universale comunione che tutti unisce eventualmente consista, vengono spesso date risposte contrarie e semplificate. L’universalismo consapevole di sé della tradizione occidentale muove dall’unità di una ragione innata in tutti gli uomini. Gli si contrappone un autocontraddittorio relativismo, il quale parte dal fatto che in tutte le tradizioni forti albergano criteri del vero e del falso loro propri e per l’appunto incommensurabili. Mentre l’universalismo astratto getta al vento le idee delle scienze storiche dello spirito, il relativismo se ne fa sopraffare. In questo volume Habermas, confrontandosi con grandi filosofi e intellettuali contemporanei consapevoli dell’importanza dei miti, dei simboli, dell’apporto delle culture religiose, ma coerentemente fedeli al metodo critico-analitico e a un approccio discorsivo, approfondisce e difende le ragioni di un razionalismo consapevole e aperto al dialogo tra le culture.

Il mondo è grande, ma oggi è diventato piccolo e interconnesso, e la pandemia sta lì a ricordarcelo. Al di sopra o al di sotto di stati e culture ci sono entità più vaste ed antiche: le civiltà. Nate più di duemilacinquecento anni fa, oggi si incontrano la civiltà cinese, quella occidentale (con le sue varianti continentale, angloamericana, sudamericana), quella islamica, quella indiana. Tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud del mondo, hanno dato vita ad una grande pedagogia. Un gigantesco curriculum formativo prodotto dalle religioni, dall’economia, dal paesaggio, dalla politica, dalla tecnologia, dall’etica, dalla storia, durato millenni, ha plasmato le mentalità e le identità che sono quelle di oggi. Di questo dovrebbe occuparsi anche l’educazione interculturale che qui viene proposta, con un libro ambizioso, consapevole dell’enormità dell’impresa, ma anche della sua urgenza. Un viaggio nello spazio e nel tempo, tra la Cina e il Messico, tra gli Stati Uniti e l’Europa, tra il passato preistorico e il futuro planetario. Se la prima globalizzazione si è costruita sulla competizione del turbocapitalismo, la seconda globalizzazione post-pandemica, la nuova mondializzazione, si dovrà basare sulla collaborazione e sul dialogo. Il compito della Pedagogia interculturale è favorire, al di là dei conflitti che uccidono e dei muri che separano, il dialogo tra civiltà e culture, tra esseri umani e esseri viventi.

L’incultura della Cultura. Il mondo è ormai un villaggio dove tutte le distanze, comprese quelle culturali, tendono ad annullarsi. Mentre la lontananza esaltava i personaggi (e le gesta, le sfide, i lignaggi), la confidenza toglie riverenza: in patria nessuno è più profeta, né eroe per i suoi valletti. Scopriamo così l’inconsistenza dei maestri di pensiero: pur quando predicano bene, vediamo che razzolano male; propalano più guai di quanti pretendano risolverne. Dunque l’autorità morale è deleteria, e pure l’autorevolezza è almeno un po’ sospetta. Lo sanno gli amici, i parenti, i confidenti; quando lo sapranno tutti i cittadini ne avrà sollievo l’intera umanità. Dove si va a parare? Si dimostra che il buonsenso prescinde dalle ideologie, dalle certezze altrui e finanche dalle opinioni proprie; non si misura dal livello culturale ed è strettamente personale.

Pertanto non esistono maestri di pensiero, né esistono concetti che valgano a precetti. Il buonsenso individuale è il solo vero pharmakon che ci salva. Non ci sono persone “profonde”: ci sono millantatori che si atteggianno a profondità. Nessuno ha un credo più certo del tuo; nessuno sa della vita più di quanto sai tu. Siamo tutti autorevoli alla pari: varia solo la capacità di gigionare. (Pag.286) Fulvio Zannoni è musicista docente di conservatorio, pianista, compositore, musicologo. Dai tempi universitari coltiva una costante passione per i classici greci e latini.

Prove logiche dell’esistenza di Dio da Anselmo d’Aosta a Kurt Gödel

Dall’impressione sensibile all’espressione simbolica

Caro papa teologo, caro matematico ateo

le personalità decisive: Socrate, Buddha, Confucio, Gesù; i riformatori creativi del filosofare: Platone, Agostino, Kant; i pensatori metafisici che attingono all’origine: Anassimandro, Eraclito, Parmenide, Plotino, Anselmo : Cusano, Spinoza, Laotse, Hagarjuna

Giornale storico della letteratura italiana

Dove stanno le mie certezze!

Quest’opera è il risultato dell’esperienza diretta di Ramatis - celebre filosofo di Alessandria al tempo di Gesù - che andò in Palestina per incontrare personalmente il Maestro nazareno, e successivamente colse, nei registri akashici, i veri registri vivi della sua esistenza sul pianeta. Per questo, Il Sublime Pellegrino porta con realismo cinematografico temi fin qui mai abordati: la nascita, l’infanzia e la dimora del bambino Gesù, i suoi giochi e preferenze, la sua famiglia e la gestazione, la sua vita quotidiana tra il popolo ebreo, lo scenario della Galilea e l’influenza del suo popolo nella missione di Gesù. Ma anche mette a fuoco come nessun’altra opera l’identità siderale di Gesù, la sua relazione con il Cristo Planetario, gli aspetti iniziatici della sua missione, le sue relazioni con gli esseni. Rivela dettagli inediti sulla figura di Maria di Nazaret e la sua missione, la sua gestazione protetta dalle schiere angeliche, e il vero scenario della nascita del bambino-luce. E traccia con ricchezza psicologica il vero e insospettato profilo di Maria di Magdala e il suo incontro con il Maestro. Oltre ad abbozzare temi iniziatici come la discesa angelica e la caduta angelica, il Grande Piano e il Calendario Siderale, si raccoglie in quest’opera la più autentica descrizione del dramma del Calvario e degli ultimi giorni di Gesù.

Questo libro ha tutto quello che serve a chi intenda avvicinarsi per professione, aspirazione, o spinto semplicemente da curiosità intellettuale, al mondo dell’editoria libraria italiana dall’Unità ai nostri giorni. Nel 1861 fu fondata a Milano la casa editrice Fratelli Treves, che rinnovò profondamente il panorama editoriale nazionale e inaugurò in Italia l’editoria di massa. Oggi è la tecnologia ad aver fatto irruzione nel settore con il carico di trasformazioni, innovazioni e conseguenze, non solo tecnologiche, che si porta appresso ovunque irrompa. Attraverso una sintetica ed efficace ricostruzione del percorso dell’editoria nazionale, dei suoi impresari, delle sue espressioni e dei suoi talenti, Michele Giocondi, storico e scrittore, traccia un quadro esaustivo della ricchezza e dell’originalità dell’esperienza italiana. Lo fa, soprattutto, con 110 schede monografiche sulle più significative realtà editoriali, sulla loro evoluzione imprenditoriale, sulla personalità dei loro iniziatori, sul dna culturale della casa editrice e sugli autori pubblicati. Queste informazioni sono anche una guida per iniziare a conoscere per bene l’editoria italiana, il primo passo di un lungo cammino per scrittori, aspiranti scrittori, operatori culturali e chiunque ami i libri. E siamo tanti.

"Of all the great minds that have influenced contemporary thought, Socrates, Buddha, Confucius, and Jesus have had the most profound and lasting impact. 'Other men of great stature may have been equally important for smaller groups,' writes Karl Jaspers. 'But when it comes to broad, enduring influence over many hundreds of years, [these four] are so far above all others that they must be singled out if we are to form a clear view of the world's history.'" -- Back cover.

Socrate, Buddha, Confucio, Gesù. Le personalità decisive

I grandi filosofi

Il mio J’accuse

Da Kropotkin a Tolstoj a Gesù

Stupidi tutti (alcuni di più)

Per una pedagogia interculturale delle civiltà

In questa lettera si confrontano due visioni del mondo: da un lato il « comprendere per credere », che accetta prudentemente di dar credito soltanto a ci ò che si capisce e si conosce. E dall’altro il « credere per comprendere », che si azzarda a scommettere su ci ò che ancora non si capisce o non si conosce, nella speranza che tutto poi si chiarificher à o giustificher à

Carlo Maria Martini, con il suo stile inconfondibile, spiega il contenuto delle virt ù , compagne di viaggio quotidiane anche per gli uomini e le donne del nostro tempo. Sempre attento alla sapienza della Scrittura e degli insegnamenti evangelici, esorta a scoprire (e vivere) la prudenza, la giustizia, la fortezza, la temperanza, la fede, la speranza e la carità per affinare giorno dopo giorno la nostra umanità à . Da queste pagine emerge cos ì il segreto di un ‘ esistenza piena e felice, alla scuola del Vangelo. « L ‘ obiettivo perseguito da Martini nel trattare la forza delle virt ù , come recita il titolo di questo prezioso piccolo saggio, è questo: essere migliori rispetto a se stessi, migliori come esseri umani, del tutto a prescindere da rapporti di supremazia sugli altri. La partita non è esteriore, ma interiore » . (dalla Prefazione di Vito Mancuso)

L’opera teologica di Hans Waldenfels si colloca in una posizione originale nel vasto e pluriforme panorama della teologia fondamentale contemporanea. Innestando la sua riflessione sulle linee del magistero del Concilio Vaticano II, Waldenfels si è impegnato infatti in modo coerente ed omogeneo ad affrontare il tema della Rivelazione nella sua prospettiva pi ù attuale, quella del pluralismo religioso. Per questo "la teologia di Waldenfels viene a costituire un importante e per certi versi imprescindibile punto di confronto per chiunque voglia oggi approfondire seriamente la teologia delle religioni e del dialogo interreligioso. Anche perch é , nel modello teologico da lui progressivamente elaborato e proposto, trovano posto - spesso in una sintesi profonda - le innovative prospettive metodologiche e concettuali di Autori della grande tradizione spirituale e teologica del cristianesimo. [...] Tutto ci ò giustifica l’interesse per una ricerca su Waldenfels come quella svolta con puntiglio, rigore, apertura d’orizzonti da Vincenzo Di Pilato" (dalla Prefazione di Piero Codà).

Il Sublime Pellegrino

La Parola e il Libro

Saggi filosofici

le personalit à decisive Socrate, Buddha, Confucio, Ges ù ; i riformatori creativi del filosofare Platone, Agostino, Kant ; i pensatori metafisici che attingono all’origine Anassimandro, Eraclito, Parmenide, Plotino, Anselmo, Cusano, Spinoza, Laotse, N g rjuna

Per dare il meglio di sé

Caro Papa ti scrivo

Pagine ricchissime di spunti di riflessione, voli pindarici nel vasto cielo della filosofia alla ricerca del senso più profondo del vivere; Agostino e Salvatore sono amici sin da ragazzini: crescono insieme, intavolando lunghe conversazioni alla luce delle loro letture, studi e considerazioni. Agostino perde da piccolissimo l’uso delle gambe ma l’immobilità cui è costretto lo porta ad una coraggiosa esplorazione interiore, che si trasforma in una ampia meditazione teologica. Salvatore lo accompagna; a volte la fatica trasforma il “viaggio” comune in un inseguimento, ma l’amico paziente lo aspetta, facendolo parte della sua sapienza. Una storia di amicizia e, insieme, romantica “operetta morale”, per riflettere sulla genesi e il fine dell’umanità. Salvatore Leoni nasce a Carloforte l’11 gennaio del 1945. Diplomatosi all’Istituto Nautico locale, per dieci anni ha navigato sulle navi mercantili, poi si è trasferito a lavorare nell’industria. Professionalmente è sempre stato un conduttore di caldaie, un tecnico che gestiva energia. Come tale si è sempre chiesto cosa c’è dietro l’energia Pura dell’Universo. La risposta non dev’essere cercata nell’immaginario delle nostre incomprensibili esigenze. Deve essere cercata con logica matematica, in quella perfezione della fisica che regola l’Universo. La vera religione è la fisica, la vera teologia è la ricerca sperimentale. Il vero Dio è dentro di noi.

«In un mondo dilaniato dai fondamentalismi, una discussione su religione e scienza, e più in generale su fede e ragione, costituisce un evento ad alta necessità, ma a bassa probabilità. A volte, però, anche l’improbabile trova la via per realizzarsi: questo libro dimostra che non è impossibile che addirittura un papa e un ateo arrivino a confrontarsi, e che lo facciano scambiandosi non salamelecchi formali, ma argomenti sostanziali.»
Nell’aprile 2011 Piergiorgio Odifreddi scrive a Benedetto XVI una lettera aperta in cui sollecita una discussione sul rapporto tra fede e ragione, religione e scienza, prendendo spunto da passi salienti di alcuni dei testi più noti di Ratzinger, da Introduzione al Cristianesimo a Gesù di Nazaret. Due anni più tardi, dopo essersi dimesso, Benedetto XVI legge Caro Papa, ti scrivo e decide di rispondere, punto per punto, capitolo per capitolo, agli argomenti del matematico a favore dell’ateismo e contro la religione in generale, e il cattolicesimo in particolare: dalla provocazione della teologia come fantascienza, al comportamento peccaminoso dei sacerdoti come prova della presenza del male all’interno della Chiesa stessa, al dubbio radicale sulla veridicità storica della figura e delle parole di Gesù. Il risultato di questo scambio, come sottolinea Odifreddi nella Prefazione, «costituisce un unicum nella storia della Chiesa: un dialogo fra un papa teologo e un matematico ateo. Divisi in quasi tutto, ma accomunati almeno da un obiettivo: la ricerca della Verità, con la maiuscola. È questa Verità che i critici del papa, e più modestamente anche i miei, bollano come “fondamentalismo”: teologico in un caso, scienitista nell’altro. È questa Verità che entrambi pensiamo non solo di poter trovare, ma di aver già trovato: l’uno nella religione e nel cristianesimo, l’altro nella matematica e nella scienza. Uno di noi sbaglia, ciascuno di noi crede che a sbagliare sia l’altro, e in questo libro cerchiamo entrambi di spiegare perché.»

L’autore parte dai temi principali dell’antropologia teologica delle opere di Macquarrie come la creazione, il peccato, la salvezza e la grazie, utilizzando un metodo denominato di correlazione in cui si cerca di rapportare cio che puo essere tratto da un’indagine filosofica sull'uomo e sull'essere con quello che affermano la Scrittura e la Tradizione. Non si cade mai nel soggettivismo, ma questo studio fornisce a chi è incaricato del mistero della predicazione ad avere una oggettiva e solida base per il suo servizio ecclesiale.

Il Vangelo per tutti

Inadatti al futuro

Manager con la filosofia. Come usare la filosofia per migliorare la vita in azienda

La filosofia è educazione e l’educazione è filosofia

All’incontro con Dio

temi principali di antropologia teologica usando un metodo di correlazione a partire dalle opere di John Macquarrie

Sebben Giovanni sia stato costretto all’anonimato e il suo Vangelo manipolato, resta l’autore cui fare riferimento per capire Gesù Cristo. Giovanni è l’unico apostolo che può farci capire qualcosa di sensato su come si siano svolti veramente i fatti. Il testo originario del suo Vangelo doveva essere stato scritto contro quello di Marco, responsabile della trasformazione del Cristo da politico a teologico. Tuttavia, per poter sopravvivere, dopo la catastrofe del 70, che spazzò via Israele dalla storia a causa della repressione romana, e dopo il trionfo della teologia paolina, il quarto vangelo canonico doveva subire una pesante revisione. Giovanni può far comprendere al lettore una cosa che a molti potrà apparire sconcertante: Gesù non era solo un politico sovversivo contro Roma e la casta che gestiva il Tempio di Gerusalemme, ma ideologicamente ateo. Un testo difficile da digerire, spesso amaro come quello che mangiò Giovanni nell’Apocalisse.

Prefazione del Gran Maestro Gustavo Raffi Tra gli anni ‘60 e ’70, alcuni Fratelli italiani della Massoneria italiana del Grande Oriente percepirono e si contrapposero alla devianza verso la corruzione non soltanto morale, che stava progressivamente diffondendosi all’interno della stessa Massoneria. Tale piaga divenne poi nota come Loggia P2 capeggiata da Licio Gelli. I

Fratelli “ribelli” furono ostacolati, a tal punto da essere costretti a ritirarsi dall’Ordine per un tempo non ben definito, ossia furono dichiarati “in sonno”. Tra i massoni “in sonno”, rientra l’autore che con questo libro vuole riscattare l’immagine ormai deturpata del Grande Oriente d’Italia e ricordare con quanta fermezza, impegno, coerenza e coraggio, quei Fratelli italiani contrastarono la P2.

Who was Max Weber? How did he live? What were his dreams, desires and designs? What relationship existed between his life, his illness and his work? Why are his studies of capitalism and China still so important today? This book throws light on a problem-riddled Weber, a man lacerated by tragic contradictions, a great intellectual, nationalistic yet cosmopolitan. This investigation of his private life reveals a tender, impassioned man, who, at a time of overwhelming conflict, sought true life in love. Whether Confucianism impeded the birth of modern capitalism in China remains a controversial issue. Equally problematic is the theory of the Calvinistic origins of European capitalism. Weber, however, answers both questions in an original manner, while also providing a lesson in methodology which remains unparalleled to date. A century after his death, Max Weber remains a controversial figure of the political and social sciences.

Agostino nella filosofia del Novecento: Esistenza e libertà

Amo Giovanni

verità e forma ; con un'intervista a Benedetto XVI

Antropologia teologica

ProtoSociology

Come, quando e perché la formazione non funziona. Cause e rimedi per una formazione utile e sostenibile

LA SAGGEZZA DEI GRANDI DI IERI CHE CI ILLUMINA ANCORA OGGI
« I quattro maestri nel loro insieme prefigurano un itinerario. La meta è il maestro pi ù importante: il maestro interiore, il quinto maestro. »
Socrate, l'educatore. Buddha, il medico. Confucio, il politico. Ges ù , il profeta. Risalendo alle antiche tradizioni spirituali e filosofiche dell'umanit à , Vito Mancuso individua nel pensiero di queste quattro figure gli insegnamenti ancora validi e preziosi per noi, uomini e donne di oggi. La loro parola diventa cos ì una guida decisiva per percorrere con maggiore consapevolezza gli impervi sentieri della nostra esistenza, convivere con il caos che ogni giorno sperimentiamo, e tracciare una strada nuova verso l'autentica pace interiore. Perch é interrogando questi quattro grandi con sapienza e curiosit à , e avvicinando a noi il loro profondo messaggio, saremo in grado di risvegliare il maestro da cui non possiamo prescindere: la nostra coscienza, il quinto maestro. Per diventare cos ì consapevoli che la forza per definire le nostre vite è dentro di noi, e che possiamo essere noi stessi i creatori della nostra felicit à .

Pochi sono i dati certi riguardanti la vita di Confucio, nato nello Stato di Lu nel VI secolo a.C. Appena si spinge lo sguardo in profondit à , le tracce si perdono e la realt à si mescola col mito. Come Socrate, Buddha e Ges ù , neanche Confucio ha voluto scrivere nulla..

Per garantire il futuro della nostra specie, è urgente realizzare un potenziamento degli aspetti morali della natura umana. I progressi della tecnologia ci permettono di esercitare un'influenza che si estende a tutto il mondo e al lontano futuro, ma la nostra psicologia morale è rimasta indietro, lasciandoci privi delle risorse necessarie ad affrontare le sfide della contemporaneit à . I metodi tradizionali come l'educazione morale o la riforma sociale da soli difficilmente realizzeranno questo cambiamento in modo rapido abbastanza da evitare i disastri che comprometterebbero le condizioni per una vita degna sulla terra: serve cambiare radicalmente la spinta motivazionale della morale umana, in modo da porre maggior attenzione non solo alla comunit à globale, ma anche agli interessi delle generazioni future, anche tramite l'uso delle nuove tecnologie biomediche. Inadatti al futuro ci sfida a ripensare il nostro atteggiamento rispetto alla natura umana stessa prima che sia troppo tardi.

Gli anni della P2 e altre impudenze del Grande Oriente d'Italia

L'esigenza di un potenziamento morale

La forza delle virt ù

Max Weber on China

Confucio

Cos'è il Vangelo? Cosa insegna? In che modo il Vangelo può migliorare la mia vita? Chi sono gli Spiriti Puri? Qual è il "Regno dei Cieli"? Qual è la relazione tra Cristo e lo Spiritismo? Possiamo diventare angeli? Qual è l'importanza dell'Amore, dell'Umiltà e della Carità? Chi è la "Bestia dell'Apocalisse"? Chi era Gesù? E Krishna, Buddha, Socrate, Confucio?

Modernity and Capitalism in a Global Perspective

I quattro maestri

Socrates, Buddha, Confucius, Jesus

Socrate e la filosofia

Asprenas

La Misura della Fede :The Measure of Faith (Italian Edition)